FIGISC Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti

ANISA ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

# METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 14/15
## Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 4 aprile – venerdì 10 aprile 2015
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



### PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:
### ➔ PREZZI STABILI ←

**I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 03/04/2015 AL 10/04/2015**

| | 03/04/15 | 10/04/15 | Var. ± |
|---|---|---|---|
| Quotazione greggio Brent $/barile | 57,10 | 56,57 | -0,53 |
| Cambio dollaro/euro | 1,0755 | 1,0774 | +0,0019 |
| Quotazione greggio Brent €/barile | 53,09 | 52,51 | -0,59 |
| Quotazione Mediterraneo benzina €/litro SIVA | 0,423 | 0,415 | -0,008 |
| Quotazione Mediterraneo gasolio €/litro SIVA | 0,423 | 0,419 | -0,004 |
| Prezzo medio Italia benzina in servito €/litro | 1,717 | 1,704 | -0,013 |
| Prezzo medio Italia gasolio in servito €/litro | 1,554 | 1,543 | -0,011 |

**COMPOSIZIONE PREZZO SELF ITALIA €/LITRO**
**MEDIA DAL 04/04/2015 AL 10/04/2015 (stima FIGISC - ANISA)**

| COMPOSIZIONE | BENZINA | % | GASOLIO | % |
|---|---|---|---|---|
| PREZZO FINALE | 1,574 | 100,00% | 1,447 | 100,00% |
| di cui: imposte (accisa+IVA) (♦) | 1,022 | 64,92% | 0,878 | 60,67% |
| Quotazione prodotto Mediterraneo | 0,414 | 26,30% | 0,417 | 28,82% |
| Oneri e margini distribuzione | 0,138 | 8,78% | 0,152 | 10,51% |

(♦) inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

**DIFFERENZE SULLA MEDIA U.E. (♦) – 30.03.2015 (♦♦) €/LITRO**

| | BENZINA | | | GASOLIO | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | ITALIA | MEDIA U.E. | DELTA | ITALIA | MEDIA U.E. | DELTA |
| PREZZO CONSUMO | 1,578 | 1,333 | +0,245 | 1,451 | 1,233 | +0,218 |
| IMPOSTE | 1,023 | 0,786 | +0,237 | 0,879 | 0,580 | +0,226 |
| PREZZO INDUSTRIALE | 0,555 | 0,547 | +0,008 | 0,572 | 0,653 | -0,008 |

(♦) media aritmetica 28 Paesi comunitari (♦♦) rilevazione non effettuata il 06.04

## PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "*PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO IMPOSTE DEL 64,9 % PER LA BENZINA E DEL 60,7 % PER IL GASOLIO: 23,0 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA*"

***Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono tutte le condizioni per una STABILITÀ dei prezzi – nella media tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni:*** **«In una settimana, il GREGGIO BRENT È QUASI STABILE, in coincidenza con un CAMBIO EURO/DOLLARO STABILE anch'esso, e si attesta ora su 53 euro/barile rispetto ai 53 di venerdì scorso; a sua volta la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE DEI PRODOTTI LAVORATI È CALATA di -0,8 cent/litro per la benzina e di -0,4 per il gasolio [con IVA, rispettivamente, di -1,0 e -0,5 cent/litro]. Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI ALLA POMPA IN ITALIA da venerdì 3 aprile SONO SCESI di +1,3 cent/litro per la benzina e di -1,1 per il gasolio.**
**Nella settimana, i prodotti sono stati ceduti dalle Compagnie petrolifere ai propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di cessione mediamente più sostenuti nell'ordine di 18,9/22,6 cent /litro rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].**
**In un mese esatto [ovverossia dal 10 marzo], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -1,1 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di -2,0 cent/litro per la benzina e di -3,4 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], i prezzi nazionali alla pompa sono saliti di +0,7 cent/litro per la benzina e scesi di -2,9 cent/litro per il gasolio.**
**Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, sussisterebbero le condizioni per PREZZI STABILI, con variazioni contenute fino a 0,5 cent/litro nella media dei due prodotti benzina e gasolio.**
**Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 30 marzo [IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ PASQUALI LA COMMISSIONE NON HA PROCEDUTO ALLA RILEVAZIONE DEI PREZZI DI LUNEDÌ 6 APRILE e pertanto tutti i dati RESTANO FERMI A QUELLI RIPORTATI LO SCORSO VENERDÌ] lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di + 23,7 cent/litro per la benzina e +22,6 per il gasolio e le imposte pesano sul prezzo finale della benzina per il 64,9 % e per il 60,7 % su quello del gasolio.»**

## I DATI ANALITICI –

### *A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA*

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + *2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul ve-

nerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).
Sulla settimana da sabato 4 aprile 2015 a venerdì 10 aprile 2015, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 1° aprile a mercoledì 8 aprile 2015.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in lieve apprezzamento (1,0862 rispetto a 1,0755 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è scesa con una variazione in meno di -1,55 euro/barile (ma -1,95 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 56 dollari), e si attesta dai 53,09 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 51,14 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 03/04/2015-10/04/2015 -

| Fondamentali mercato | Unità misura | 03/04/15 | 10/04/15 | Variazioni |
|---|---|---|---|---|
| Greggio Brent | U$/barile | 57,10 | 55,55 | **- 1,55 U$/barile** |
| Cambio | €/U$ | 1,0755 | 1,0862 | **+ 0,0107 U$/€** |
| Greggio Brent | €/barile | 53,09 | 51,14 | **- 1,95 €/barile** |

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 10 aprile -, **nella giornata di ieri, giovedì 9 aprile, la quotazione del greggio Brent è cresciuta di poco, portandosi sui 56,57 dollari/barile, che con un tasso di cambio in flessione sul giorno precedente a dollari 1,0774 per 1 euro, corrispondono ad euro/barile 52,51**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 03/04/2015-13/04/2015 -

| Fondamentali mercato | Unità misura | 03/04/15 | 13/04/15 | Variazioni |
|---|---|---|---|---|
| Greggio Brent | U$/barile | 57,10 | 56,57 | **- 0,53 U$/barile** |
| Cambio | €/U$ | 1,0755 | 1,0774 | **+ 0,0019 U$/€** |
| Greggio Brent | €/barile | 53,09 | 52,51 | **- 0,59 €/barile** |

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "*finiti*" registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 3 aprile al 10 aprile 2015 è scesa di -0,014 euro/litro (da 0,423 a 0,409 euro/litro) e complessivamente con IVA di -0,017 euro/litro, il gasolio, a sua volta, è sceso di -0,006 euro/litro (da 0,423 a 0,417 euro/litro), ossia di -0,007 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è sceso per la benzina di -0,013 euro/litro di -0,011 euro/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto riscontri più o meno allineati sui prezzi interni a seconda dei prodotti, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 10 aprile, più bassi di 0,4 cent/litro per il gasolio e più alti di 0,4 cent/litro per la benzina.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 03/04/2015 – 10/04/2015

| | Quotazioni benzina | Quotazioni gasolio | Prezzo benzina | Prezzo gasolio |
|---|---|---|---|---|
| Inizio rilevazione | 0,423 | 0,423 | 1,717 | 1,554 |
| Fine rilevazione | 0,409 | 0,417 | 1,704 | 1,543 |
| Differenza senza IVA | **-0,014** | **-0,006** | | |
| Differenza con IVA | **-0,017** | **-0,007** | **-0,013** | **-0,011** |
| Saldo prezzi interni/internazionali | | | **+0,004** | **-0,004** |

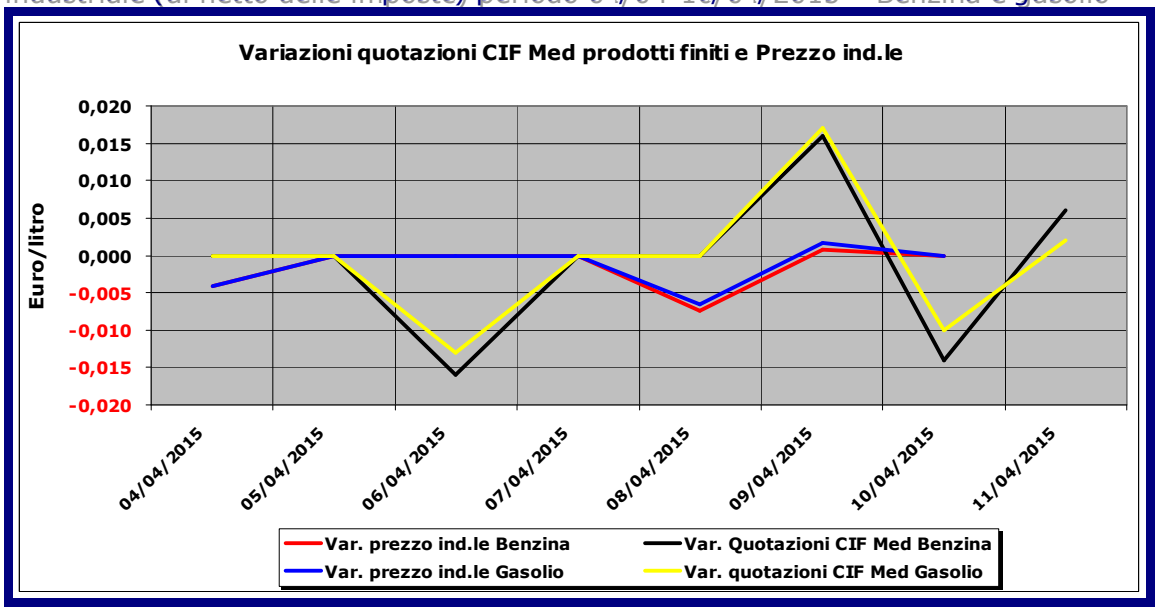
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 10 aprile], **nella giornata di ieri giovedì 9 aprile le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono salite sia per la benzina [+0,7 cent/litro] che per il gasolio [+0,2 cent/litro], IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 6 aprile), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 03/04/2015 – 13/04/2015

| | Quotazioni benzina | Quotazioni gasolio |
|---|---|---|
| Inizio rilevazione | 0,423 | 0,423 |
| Fine rilevazione | 0,415 | 0,419 |
| Differenza senza IVA | **-0,008** | **-0,004** |
| Differenza con IVA | **-0,010** | **-0,005** |

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 4 aprile al 10 aprile 2015 sono state più contenute – tra -1,0 e +0,5 cent/litro - rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -2,0 e +2,0 cent /litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 04/04-10/04/2015 – Benzina e gasolio




Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione quasi nulla del ricavo industriale per ambedue i prodotti.

## *B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI*

Il prezzo "*ufficiale*" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contri-

buisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*"**: un **prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,099/0,134 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "*favorevole*" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti**.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi nella rete degli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono ribassi nell'ordine massimo di 11,1/12,1 eurocent/litro rispetto al prezzo mediamente applicato nella rete a marchio, per la ragione che **questi punti vendita hanno avuto accesso**, nella settimana dal 27 marzo al 2 aprile, **a prezzi di acquisto del prodotto mediamente, a seconda del prodotto, inferiori di 20,4/22,3 cent/litro rispetto a quelli imposti dalle Compagnie ai gestori della rete di marchio vincolati all'esclusiva di acquisto**.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 4 aprile al 10 aprile 2015 risulta essere pari a 1,605 euro/litro per la benzina e pari a 1,476 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 11,1/12,1 eurocent/litro, in aumento rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 25 ed il 75 %) .

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

| | Benzina | Gasolio | Variaz. benzina | Variaz. gasolio |
|---|---|---|---|---|
| Stima prezzo medio Italia self | 1,574 | 1,447 | **-0,002** | **-0,003** |
| Prezzo medio "*servito*" settimanale | 1,708 | 1,546 | **-0,010** | **-0,009** |
| **Prezzo medio della rete "*colorata*"** | **1,605** | **1,476** | **+0,001** | **-0,001** |
| Prezzo scontato reperibile ("*no-logo*") | 1,484 | 1,365 | **-0,016** | **-0,011** |

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento nella modalità servito alla pompa da venerdì 3 aprile a venerdì 10 aprile 2015 è sceso di -0,011 euro/litro

per il gasolio e di -0,013 per la benzina [con variazioni percentuali per ciascun prodotto rispettivamente pari a -0,71 % ed a -0,76 %].

## C. La composizione media del prezzo del periodo

La composizione del prezzo - strutturato sulla **media settimanale del prezzo self calcolato sulle medie del MISE** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 4 aprile al 10 aprile 2015 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 26,30 % per la benzina ed al 28,82 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 4 aprile al 10 aprile 2015 la sua quota sul prezzo finale è stata dell' 8,78 % per la benzina e del 10,51 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 64,92 % e per il 60,67 % per il gasolio.

Tav. 6 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi stimati – Modalità self (euro/litro) - periodo 04/04/2015-10/04/2015 -

| Composizione media prezzo | Benzina | % | Gasolio | % |
|---|---|---|---|---|
| **Prezzo alla pompa** | **1,574** | **100,00%** | **1,447** | **100,00%** |
| IVA 22 % | 0,284 | 18,03% | 0,261 | 18,03% |
| Accisa | 0,738 | 46,89% | 0,617 | 42,64% |
| ***Totale imposte*** | ***1,022*** | ***64,92%*** | ***0,878*** | ***60,67%*** |
| Quotazione internazionale prodotto finito | 0,414 | 26,30% | 0,417 | 28,82% |
| Ricavo industriale | 0,138 | 8,78% | 0,152 | 10,51% |
| ***Prezzo industriale*** | ***0,552*** | ***35,08%*** | ***0,569*** | ***39,33%*** |

## D. Prezzi settimanali nell'Unione Europea

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è ancora quella relativa alla data del 30.03.2015, **non avendo la Commissione Europea provveduto a rilevare i prezzi di lunedì 6 aprile per festività pasquali**.

Con la benzina a **1,578** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e seguita da Danimarca, Regno Unito, Grecia, Finlandia, Svezia, Portogallo, Germania e Belgio, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,333 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,348 euro/litro**; con il gasolio a **1,451** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia,

Danimarca, Irlanda, Malta, Olanda, Cipro e Romania, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,233 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,215 euro/litro**.

Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 23.03.2015, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è rimasto fermo, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,56 %, quello del gasolio è diminuito di un -0,38 %, contro una diminuzione -0,16 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**; **il prezzo industriale è rimasto al palo in Italia per la benzina contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a +1,29 %, quello del gasolio è diminuito in Italia del -0,69 % contro un -0,36 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 23.03.2015 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile sia per la benzina (al secondo posto) che per il gasolio (al secondo posto)**.

Tav. 7 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 30.03.2015 - (euro/litro) e media aritmetica

| | BENZINA | €/LITRO | | GASOLIO | €/LITRO |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Olanda | 1,603 | 1 | Regno Unito | 1,624 |
| **2** | **ITALIA** | **1,578** | **2** | **ITALIA** | **1,451** |
| 3 | Danimarca | 1,561 | 3 | Svezia | 1,409 |
| 4 | Regno Unito | 1,529 | 4 | Finlandia | 1,383 |
| 5 | Grecia | 1,509 | 5 | Danimarca | 1,319 |
| 6 | Finlandia | 1,492 | 6 | Irlanda | 1,299 |
| 7 | Svezia | 1,478 | 7 | Malta | 1,280 |
| 8 | Portogallo | 1,461 | 8 | Olanda | 1,278 |
| 9 | Germania | 1,426 | 9 | Cipro | 1,266 |
| 10 | Belgio | 1,404 | 10 | Romania | 1,243 |
| | **MEDIA ARITMETICA U.E. 28** | **1,333** | | **MEDIA ARITMETICA U.E. 28** | **1,233** |
| | **MEDIA ARITMETICA U.E. 19** | **1,348** | | **MEDIA ARITMETICA U.E. 19** | **1,215** |

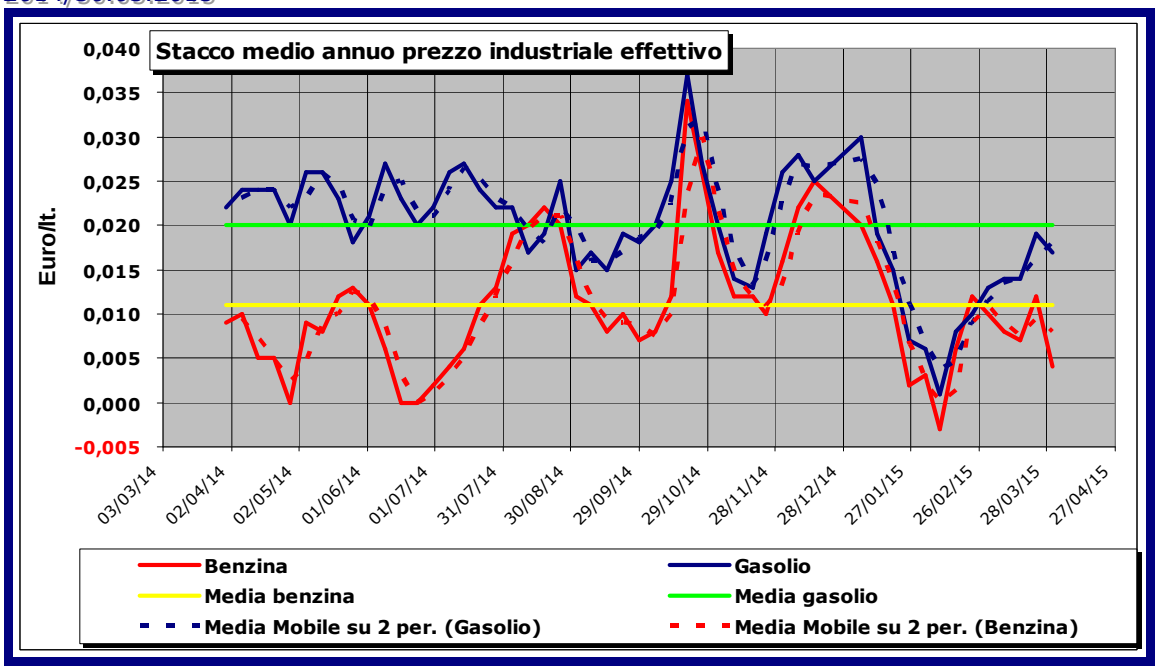
Rispetto allo ***"stacco con l'Europa"*** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione "*ufficiale*" del 30 marzo 2015 **basata su medie ponderali** evidenzia un **decremento dello stacco sia per la benzina, che adesso si attesta su 0,014 euro/litro (e che era pari a 0,021 nella rilevazione del 23.03.15)**, **che per il gasolio, attestatosi su 0,017 euro litro (in data 23.03.2015, precedente ultima rilevazione, era infatti pari a 0,019)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**. **Conseguentemente, il dato dello "*stacco*" del 30.03.2015 per la benzina va corretto da più 0,014 euro/litro a più 0,004 euro/litro**.

**La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 31 marzo 2014 al 30 marzo 2015 – è uguale a 0,011 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma**

**delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,020 euro/litro per il gasolio**.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 31.03.2014/30.03.2015




**Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 30.03.2015 al terzo posto per il prodotto benzina, con 1,023 euro/litro su totali 1,578 di prezzo al pubblico, preceduta dal Regno Unito e dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,879 euro/litro su 1,451 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito**.

Tav. 8 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 30.03.2015 (euro/litro) -

| N. | BENZINA | Imposte | Prezzo | N. | GASOLIO | Imposte | Prezzo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Olanda | *1,052* | 1,603 | 1 | Regno Unito | *1,061* | 1,624 |
| 2 | Regno Unito | *1,046* | 1,529 | **2** | **ITALIA** | *0,879* | 1,451 |
| **3** | **ITALIA** | *1,023* | 1,578 | 3 | Svezia | *0,802* | 1,409 |
| 4 | Grecia | *0,963* | 1,509 | 4 | Irlanda | *0,742* | 1,299 |
| 5 | Danimarca | *0,924* | 1,561 | 5 | Finlandia | *0,730* | 1,383 |
| 6 | Finlandia | *0,912* | 1,492 | 6 | Olanda | *0,712* | 1,278 |
| 7 | Svezia | *0,900* | 1,478 | 7 | Slovenia | *0,689* | 1,219 |
| 8 | Portogallo | *0,891* | 1,461 | 8 | Danimarca | *0,682* | 1,319 |
| 9 | Germania | *0,882* | 1,426 | 9 | Francia | *0,679* | 1,190 |
| 10 | Irlanda | *0,866* | 1,379 | 10 | Romania | *0,671* | 1,243 |
| 11 | Francia | *0,863* | 1,394 | 11 | Cipro | *0,663* | 1,266 |
| 12 | Belgio | *0,859* | 1,404 | | Germania | *0,663* | 1,206 |
| (*) | MEDIA U.E. 19 | *0,800* | 1,348 | (*) | MEDIA U.E. 28 | *0,653* | 1,233 |
| 13 | Slovenia | *0,798* | 1,323 | 12 | Belgio | *0,639* | 1,213 |
| 14 | Slovacchia | *0,788* | 1,304 | 13 | Malta | *0,638* | 1,280 |
| (*) | MEDIA U.E. 28 | *0,786* | 1,333 | (*) | MEDIA U.E. 19 | *0,638* | 1,215 |
| 15 | Croazia | *0,731* | 1,263 | 14 | Ungheria | *0,632* | 1,220 |
| 16 | Malta | *0,725* | 1,350 | 15 | Portogallo | *0,630* | 1,218 |
| 17 | Romania | *0,704* | 1,249 | 16 | Croazia | *0,606* | 1,157 |

| N. | BENZINA | Imposte | Prezzo | N. | GASOLIO | Imposte | Prezzo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 18 | Austria | ***0,699*** | **1,232** | 17 | Slovacchia | ***0,603*** | **1,183** |
| 19 | Cipro | ***0,688*** | **1,244** | 18 | Austria | ***0,602*** | **1,153** |
| 20 | Spagna | ***0,682*** | **1,267** | 19 | Cechia | ***0,601*** | **1,169** |
| 21 | Cechia | ***0,667*** | **1,152** | 20 | Estonia | ***0,580*** | **1,122** |
| 22 | Ungheria | ***0,665*** | **1,220** | 21 | Spagna | ***0,569*** | **1,156** |
| 23 | Lussemburgo | ***0,636*** | **1,194** | 22 | Grecia | ***0,567*** | **1,211** |
| 24 | Lituania | ***0,635*** | **1,154** | | Polonia | ***0,567*** | **1,128** |
| 25 | Lettonia | ***0,623*** | **1,153** | 23 | Lettonia | ***0,541*** | **1,123** |
| 26 | Polonia | ***0,619*** | **1,131** | 24 | Bulgaria | ***0,526*** | **1,176** |
| 27 | Estonia | ***0,614*** | **1,148** | 25 | Lituania | ***0,517*** | **1,079** |
| 28 | Bulgaria | ***0,550*** | **1,120** | 26 | Lussemburgo | ***0,488*** | **1,050** |

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "***stacco Italia delle imposte***", avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 30.03.2015 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 96,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,8 CENT/LITRO AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,8 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,0 CENT /LITRO, DI CUI BEN 22,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,7 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,4 CENT/LITRO.**

Sulla media del mese di marzo – che conta cinque rilevazioni - si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 25,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 94,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,3 CENT/LITRO AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,3 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 95,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 1,1 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 24,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.**

Si rileva, invece, che, per la **media dell'anno 2015 SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 96,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,8 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO**

**DI 22,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,7 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 96,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,8 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,5 CENT/LITRO.**

Tav. 9/a – Lo "STACCO" con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

| E.U. A 28 PAESI | | BENZINA | | | | GASOLIO | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 30.03.2015 | Media U.E. 28 | Italia | Stacco | % stacco | Media U.E. 28 | Italia | Stacco | % stacco |
| Prezzo industr. | 0,547 | 0,555 | **+0,008** | **3,3%** | 0,580 | 0,572 | **-0,008** | **-3,7%** |
| Imposte | 0,786 | 1,023 | **+0,237** | **96,7%** | 0,653 | 0,879 | **+0,226** | **103,7%** |
| Prezzo finale | 1,333 | 1,578 | **+0,245** | **100,0%** | 1,233 | 1,451 | **+0,218** | **100,0%** |
| **E.U. A 28 PAESI** | | **BENZINA** | | | | **GASOLIO** | | |
| **media marzo** | **Media U.E. 28** | **Italia** | **Stacco** | **% stacco** | **Media U.E. 28** | **Italia** | **Stacco** | **% stacco** |
| Prezzo industr. | 0,534 | 0,547 | **+0,013** | **5,2%** | 0,583 | 0,580 | **-0,003** | **-1,3%** |
| Imposte | 0,784 | 1,021 | **+0,237** | **94,8%** | 0,654 | 0,881 | **+0,227** | **101,3%** |
| Prezzo finale | 1,318 | 1,568 | **+0,250** | **100,0%** | 1,237 | 1,461 | **+0,224** | **100,0%** |
| **E.U. A 28 PAESI** | | **BENZINA** | | | | **GASOLIO** | | |
| **Media annuale** | **Media U.E. 28** | **Italia** | **Stacco** | **% stacco** | **Media U.E. 28** | **Italia** | **Stacco** | **% stacco** |
| Prezzo industr. | 0,494 | 0,502 | **+0,008** | **3,3%** | 0,552 | 0,545 | **-0,007** | **-3,2%** |
| Imposte | 0,773 | 1,011 | **+0,238** | **96,7%** | 0,646 | 0,873 | **+0,227** | **103,2%** |
| Prezzo finale | 1,267 | 1,513 | **+0,246** | **100,0%** | 1,198 | 1,418 | **+0,220** | **100,0%** |

Tav. 9/b – Lo "STACCO" con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

| E.U. A 19 PAESI | BENZINA | | | | GASOLIO | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 30.03.2015 | Media U.E. 18 | Italia | Stacco | % stacco | Media U.E. 18 | Italia | Stacco | % stacco |
| Prezzo industr. | 0,548 | 0,555 | **+0,007** | **3,0%** | 0,576 | 0,572 | **-0,004** | **-1,7%** |
| Imposte | 0,800 | 1,023 | **+0,223** | **97,0%** | 0,638 | 0,879 | **+0,241** | **101,7%** |
| Prezzo finale | 1,348 | 1,578 | **+0,230** | **100,0%** | 1,214 | 1,451 | **+0,237** | **100,0%** |
| **E.U. A 19 PAESI** | **BENZINA** | | | | | **GASOLIO** | | |
| **media marzo** | **Media U.E. 18** | **Italia** | **Stacco** | **% stacco** | **Media U.E. 18** | **Italia** | **Stacco** | **% stacco** |
| Prezzo industr. | 0,536 | 0,547 | **+0,011** | **4,7%** | 0,580 | 0,580 | **=0,000** | **0,0%** |
| Imposte | 0,798 | 1,021 | **+0,223** | **95,3%** | 0,639 | 0,881 | **+0,242** | **100,0%** |
| Prezzo finale | 1,334 | 1,568 | **+0,234** | **100,0%** | 1,219 | 1,461 | **+0,242** | **100,0%** |
| **E.U. A 19 PAESI** | **BENZINA** | | | | **GASOLIO** | | | |
| **Media annuale** | **Media U.E. 18** | **Italia** | **Stacco** | **% stacco** | **Media U.E. 18** | **Italia** | **Stacco** | **% stacco** |
| Prezzo industr. | 0,494 | 0,502 | **+0,008** | **3,6%** | 0,550 | 0,545 | **-0,005** | **-2,2%** |
| Imposte | 0,798 | 1,011 | **+0,213** | **96,4%** | 0,638 | 0,873 | **+0,235** | **102,2%** |
| Prezzo finale | 1,292 | 1,513 | **+0,221** | **100,0%** | 1,188 | 1,418 | **+0,230** | **100,0%** |

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

**Nota**: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,26 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,009-0,010 euro/litro.

## *E. IL PREZZO "GIUSTO"*

**Per poter sviluppare la stima di un prezzo "*giusto*" l'*Osservatorio settimanale* si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "*colorata*" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori *no-logo* e della rete di marchio petrolifero**.

**Per determinare il prezzo "*giusto*" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente** (dal 4 aprile 2013 al 10 aprile 2015) **per la rete "*colo-rata*"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 16,0 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente**.

**Il prezzo così stimato, definito "*prezzo giusto*", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle *majors* petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "*prezzo giusto*"**.

Per il periodo della settimana dal 4 aprile al 10 aprile 2015, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "*colorata*" di marchio risulta SUPERIORE di 1,0 cent/litro al prezzo stimato come "*giusto*" per tale prodot-**

**to mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 1,5 cent/litro al prezzo "*giusto*". Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* di vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE di 1,3 cent/litro al prezzo "*giusto*".**

Tav. 10 – Confronto tra prezzo "*giusto*" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 04/04/2015-10/04/2015

| Data | Benzina Prezzo reale | Benzina Prezzo "*giusto*" | Benzina Delta | Gasolio Prezzo reale | Gasolio Prezzo "giusto" | Gasolio Delta |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 04/04/2015 | 1,606 | 1,602 | **+0,004** | 1,476 | 1,464 | **+0,012** |
| 05/04/2015 | 1,606 | 1,602 | **+0,004** | 1,476 | 1,464 | **+0,012** |
| 06/04/2015 | 1,606 | 1,582 | **+0,024** | 1,476 | 1,448 | **+0,028** |
| 07/04/2015 | 1,606 | 1,582 | **+0,024** | 1,476 | 1,448 | **+0,028** |
| 08/04/2015 | 1,593 | 1,582 | **+0,011** | 1,465 | 1,448 | **+0,017** |
| 09/04/2015 | 1,594 | 1,602 | **-0,008** | 1,467 | 1,469 | **-0,002** |
| 10/04/2015 | 1,594 | 1,582 | **+0,012** | 1,467 | 1,457 | **+0,010** |
| **MEDIA** | **1,601** | **1,591** | **+0,010** | **1,472** | **1,457** | **+0,015** |

**Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un periodo di media scadenza non inferiore a tre anni: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 10.04.2015, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta SUPERIORE di circa 0,1 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*" per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul *mix* dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,5 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*"**, come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 11 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "*giusto*" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-10.04.2015

| Periodo | Benzina Prezzo reale | Benzina Prezzo giusto | Benzina Delta (*) | Gasolio Prezzo reale | Gasolio Prezzo giusto | Gasolio Delta (*) | Mix Delta medio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2012 | 1,793 | 1,802 | **-0,009** | 1,713 | 1,704 | **+0,009** | **+0,002** |
| 2013 | 1,765 | 1,763 | **+0,002** | 1,677 | 1,670 | **+0,007** | **=0,000** |
| 2014 | 1,732 | 1,723 | **+0,009** | 1,631 | 1,622 | **+0,009** | **+0,009** |
| gen-15 | 1,484 | 1,470 | **+0,014** | 1,397 | 1,381 | **+0,016** | **+0,015** |
| feb-15 | 1,545 | 1,550 | **-0,005** | 1,456 | 1,457 | **-0,001** | **-0,002** |
| mar-15 | 1,603 | 1,603 | **+0,000** | 1,491 | 1,474 | **+0,017** | **+0,011** |
| apr-15 | 1,603 | 1,593 | **+0,010** | 1,474 | 1,459 | **+0,015** | **+0,013** |
| **MEDIA** | **1,746** | **1,745** | **+0,001** | **1,655** | **1,646** | **+0,009** | **+0,006** |

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 25 dicembre 2014/9 aprile 2015 [ossia un intervallo esatto di 15 settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A +0,1 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A -2,6 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**. Secondo questa metodologia, **NON VI SAREBBERO MARGINI SUFFICIENTI PER UN CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE DEI PRODOTTI**, come da seguente Tavola 13.

Tav. 12 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 25/12/2014-09/04/2015

| Periodo | Benzina CIF Med | Benzina Prezzo Sif Siva | Benzina Somma Scarti | Gasolio CIF Med | Gasolio Prezzo Sif Siva | Gasolio Somma scarti |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 25/12/14-09/04/15 | +0,078 | +0,079 | +0,001 | +0,031 | +0,005 | -0,026 |